



COMUNE DI GIOVINAZZO

SETTORE 3°

GESTIONE DEL TERRITORIO

Servizio Assetto del territorio e ambiente

ORDINANZA n. 25

DEL 3.05.2012

IL SINDACO

Premesso che:

- con ordinanza sindacale, contingibile ed urgente, n. 66 del 30.12.2011 è stata affidata alla *Daneco Impianti srl* la prosecuzione della gestione del Servizio di Igiene Urbana e Complementari, secondo il Capitolato di Appalto approvato con determinazione Dirigenziale n. 1044 in data 31.12.2009;
- il predetto capitolato prevede l'impegno di effettuare attività promozionali educative e di sensibilizzazione per la raccolta differenziata dei rifiuti;
- è stata recentemente avviata ulteriore campagna di sensibilizzazione alla raccolta differenziata dei rifiuti con adesivi sui cassonetti della differenziata ubicati nelle isole ecologiche dell'abitato, predisposizione di pieghevoli e volantini opportunamente distribuiti, campagna pubblicitaria sul sito internet *Giovinazzolive.it*;

Dato atto che la raccolta differenziata permette di preservare l'ambiente da maggiore inquinamento, mediante riduzione delle quantità di rifiuti indifferenziati da conferire in discarica, con riduzione anche dei costi necessari per lo smaltimento dei rifiuti;

Premesso, altresì, che con precedente ordinanza n. 46 del 27.10.2011 si è provveduto a regolamentare le modalità di raccolta differenziata della carta;

Ritenuto

- di regolamentare l'attività di raccolta differenziata, con l'emissione di un atto che torni nuovamente ad informare la cittadinanza circa le modalità di selezione e conferimento dei rifiuti differenziabili da conferire nei contenitori del vetro, carta e plastica ubicati nelle isole ecologiche dell'abitato;
- di vietare il conferimento in maniera non corretta, nonché l'abbandono degli stessi, prevedendo sanzioni amministrative applicabili ai soggetti che effettuino conferimenti vietati ed abbiano comportamenti scorretti;

Visti:

- l'art. 7 bis del Decreto Legislativo n. 267/2000, sì come introdotto dall'art. 16 della legge n. 3/2003;
- l'art. 50 dello stesso Decreto Legislativo n. 267/2000;

Visto il Decreto Legislativo n. 152 del 03.04.2006;

ORDINA

che la raccolta differenziata sia effettuata con le modalità di seguito specificate.

Cassonetto verde: raccolta vetro

Rifiuti da conferire: bottiglie, barattoli, bicchieri, flaconi, vasetti e contenitori in vetro. Tutto deve essere conferito pulito e senza tappo.

Rifiuti da non conferire: lampadine e neon, pirofile e vetri termici, oggetti in cristallo, oggetti in ceramica e porcellana (es. piatti, tazzine, ecc...), lastre di vetro e specchi, flaconi in vetro contenenti prodotti tossici, nocivi e infiammabili.

Cassonetto giallo: raccolta plastica e metalli

Rifiuti da conferire: bottiglie schiacciate, cellophane, reti per frutta e verdure, polistirolo (es. vaschette per la frutta o per la carne, polistirolo da imballaggio, ecc...) bicchieri, posate e piatti di plastica, contenitori vari alimenti per animali, vaschette e fogli in alluminio, lattine per bevande, contenitori e chiusura yogurt, scatolette e contenitori metallici (ripuliti da residui alimentari) bombolette spray, flaconi detersivi, pellicole per alimenti e film da imballaggio.

Rifiuti da non conferire: contenitori per vernici e solventi, cassette audio, CD e DVD, lamette usa e getta, spazzolini, biro e penne, giocattoli, siringhe e rifiuti ospedalieri, tubi e materiali per l'edilizia.

Alternativamente è possibile depositare i rifiuti da conferire il lunedì dopo le ore 18,00 nei pressi dei contenitori per rifiuti indifferenziati.

Cassonetto bianco: raccolta carta e cartone

Rifiuti da conferire: imballaggi di carta (es. scatole, sacchetti, involucri,...), giornali e riviste, quaderni, libri e volantini pubblicitari, carta assorbente non unta, carta del pane, carta pacco, carta veline, cartoni per bevande, faldoni uso ufficio senza anelli, carta e cartoncini con il simbolo "ca" (es. tetrapak, cartoni per il latte, succhi di frutta e vino...).

Tutto deve essere asciutto, pulito e senza graffette in metallo.

Piegare i cartoni e, se necessario, ridurli in pezzi più piccoli.

Rifiuti da non conferire: carta unta, carta chimica uso fax, carta autocopiante, carta oleata, carta da forno, cellophane, assorbenti e fazzoletti, pannolini e pannoloni.

Cassonetto grigio: raccolta indifferenziato

Rifiuti da conferire: calze di nylon, stoviglie di ceramica, pannolini e pannoloni, assorbenti e fazzoletti, carta per affettati, carta sporca di vernici o solventi, carta oleata e da forno, polveri da aspirapolvere, lamette usa e getta, agende in pelle o plastica, biro e penne, quant'altro non oggetto di specifica differenziazione.

Rifiuti da non conferire: rifiuti oggetto di raccolta differenziata (plastica e metalli, vetro, carta e cartone, pile e farmaci), materiale infiammabile.

Bidoncino verde: raccolta pile

Rifiuti da conferire: ogni tipo di pila.

Rifiuti da non conferire: batterie per autoveicoli.

Bidoncino bianco: raccolta medicinali scaduti

Rifiuti da conferire: medicinali scaduti privi di scatole e foglietti illustrativi che dovranno essere conferiti nei contenitori della carta.

Bidone giallo: raccolta olio esausto

Rifiuti da conferire: olio residuo delle frittiture delle utenze domestiche e l'olio delle conserve, liberato dai residui alimentari.

Rifiuti da non conferire: batterie per autoveicoli e gli olii lubrificanti che potranno essere conferiti nel punto di raccolta ubicato sulla banchina di Cala Porto.

Contenitore grigio ubicato sulla banchina di Cala Porto: raccolta batterie per autoveicoli

Rifiuti da conferire: batterie per autoveicoli e gli olii lubrificanti.

Materiale ingombrante: la raccolta degli ingombranti è effettuata su richiesta dell'utente. E' necessario chiamare il numero verde 800 547467 e concordare preventivamente le operazioni di deposito e ritiro gratuito dei rifiuti.

E' fatto divieto di depositare gli ingombranti in prossimità dei punti di conferimento dei rifiuti.

O R D I N A, altresì,

che è fatto divieto di depositare e/o abbandonare i rifiuti in prossimità dei cassonetti o in altro sito che non sia quello innanzi indicato e comunque in difformità alle modalità operative previste dalla presente ordinanza.

O R D I N A, inoltre,

che è fatto divieto di depositare cibo per animali randagi lungo le vie dell'abitato e in spazi pubblici e privati.

A V V E R T E

che la violazione delle disposizioni contenute nella presente ordinanza comporterà l'applicazione nei confronti dei trasgressori della sanzione amministrativa prevista dall'art. 7-bis del D.Lgs n. 267/2000, con le modalità della L. 689/1981, nella misura stabilita di € 50,00, nonchè la erogazione, a cura della Polizia Municipale, della sanzione prevista dal Codice della Strada per abbandono di rifiuti su sede stradale.

D I S P O N E

1. l'annullamento delle previgenti ordinanze se confliggenti con le disposizioni della presente, ad eccezione della ordinanza n. 46 del 27.10.2011;
2. la notifica del presente provvedimento mediante manifesti murali nonchè mediante pubblicazione sul sito internet del Comune;
3. l'inoltro, per competenza, alla Società Daneco Impianti srl e, per le attività di controllo, al locale Comando di Polizia Municipale.

I N F O R M A

Che avverso il presente provvedimento è proponibile ricorso al T.A.R. secondo le modalità di cui al Codice del procedimento amministrativo allegato al decreto legislativo n. 104 del 2010, oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, secondo le modalità di cui al D.P.R. n. 1199 del 1971, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notificazione del presente provvedimento.

Pc/

L'ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO

ING. DANIELE CARRIERI

IL SINDACO

PROF. ANTONIO NATALICCHIO